

ASSOCIAZIONE OGGI POMERIGGIO L'ASSEMBLEA ELEGGERA' IL NUOVO CONSIGLIO

Avis comunale, Izzi «in pole» per la presidenza

L'ex primario sarebbe il più probabile successore di Mazzini

Margherita Portelli

■ Giancarlo Izzi alla guida dell'Avis comunale di Parma? Voci insistenti darebbero l'ex direttore di Pediatria e oncoematologia come il più probabile successore del presidente Luigi Mazzini. Per questo pomeriggio è convocata l'annuale assemblea dell'associazione, nella sede di via Mori a San Pancrazio, durante la quale verrà nominato il nuovo consiglio: al termine dell'incontro i consiglieri procederanno direttamente all'elezione del nuovo presidente.

Izzi, figura molto conosciuta e amata in città, è stato per quasi vent'anni (dal 1997 al 2015, anno della pensione) primario di Pediatria e oncoematologia dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma e, da circa sei mesi, è responsabile sanitario nell'esecutivo dell'Avis di Parma. Stando ai rumor potrebbe essere lui il nuovo presidente dell'associazione fondata ufficialmente settantuno anni fa (e poi presieduta) dal professor Alessandro Laurinsich, che fu direttore della Clinica pediatrica dell'ospedale e autentico caposcuola per intere generazioni di medici (tra loro anche lo stesso Izzi).

La scelta di eleggere come presidente l'attuale direttore sanitario sarebbe quindi un ritorno



Impegno Giancarlo Izzi è responsabile sanitario dell'esecutivo Avis.

alle origini, per l'associazione.

Un paio di altri nomi si rincorrono nei corridoi dell'Avis, ma l'elezione di Izzi è considerata la più probabile. Laureato nel 1972 in Medicina e chirurgia all'Università di Parma, Izzi si è specializzato nel 1975 in Clinica pediatrica e nell'84 in Emato-

logia clinica e di laboratorio. Nel 1997 è diventato direttore della struttura a tempo di Pediatria e Oncoematologia ed è stato docente di Oncologia, Oncologia pediatrica ed Ematologia all'Università di Parma, e di Pediatria e Puericultura alla scuola infermieri Ausl. Sotto la sua guida il

reparto ha tagliato numerosi traguardi e vissuto importanti cambiamenti, come la nascita dell'Ospedale dei Bambini. Per molti, a Parma, Izzi è stato e continua ad essere una figura simbolo della battaglia contro i tumori infantili. Nel corso dei suoi quarant'anni in camice bianco ha sempre collaborato fattivamente con il mondo del volontariato e con le associazioni e ne conosce perfettamente il valore.

«La possibilità di fare le terapie più efficaci dipende solo ed esclusivamente dalla disponibilità di sangue - aveva dichiarato Izzi pochi mesi fa in un'intervista-. La trasfusione è l'unico metodo per risolvere alcune situazioni. Tutti i giorni, in ospedale, ci sono problemi che non si riescono ad affrontare se non con la sacca di sangue. E non dobbiamo dare per scontata la disponibilità. Parlerei di responsabilità civile. Bisogna rendersi conto che la donazione è unica e significativa (...), se si cede al pensiero "oggi non ho tempo, lo farò domani", c'è la possibilità reale che chi ha bisogno di sangue oggi possa non averlo».

L'assemblea annuale dell'Avis, al termine della quale il consiglio eleggerà il nuovo presidente, è in programma questo pomeriggio, dalle 14.30 in via Mori 5/A, a San Pancrazio. ◆

